

IL GIGANTE DI RIDRACOLI

Forlì

Come se la diga fosse al collasso Test di allerta alla popolazione: sui cellulari migliaia di messaggini

Tutto pronto per la prima simulazione di allarme ai residenti per un eventuale cedimento: l'11 dicembre verranno spediti sui telefonini avvisi per un'ipotetica emergenza. Bernabè: «Ma la struttura sta benissimo»



L'Agenzia per la sicurezza territoriale e della Protezione civile dell'Emilia Romagna, in accordo con il Dipartimento della Protezione civile nazionale, ha programmato nella giornata dell'11 dicembre, dalle 12 alle 13, la 'simulazione del collasso della diga di Ridracoli' nelle province di Forlì-Cesena e Ravenna.

L'esercitazione, prevista lo scorso 7 ottobre e rinviata a causa degli eventi alluvionali in Romagna, testerà il funzionamento dell'IT-Alert, sistema di allarme pubblico nazionale per l'informazione diretta alla popolazione, previsto dal codice delle comunicazioni, che nasce con l'obiettivo di coprire 'l'ultimo miglio' dell'informazione in ambito di protezione civile e quindi come ulteriore sistema per raggiungere i cittadini potenzialmente interessati in situazioni di emergenza.

Questo sistema è già attivo e prevede diverse tipologie di rischio, tra i quali appunto anche il collasso di una diga. In partico-



Panoramica della diga. In alto, Tonino Bernabè, presidente di Romagna Acque

lare, il territorio interessato dall'esercitazione sarà il seguente: provincia di Forlì-Cesena (Bagnolo di Romagna, Santa Sofia, Galeata, Civitella, Meldola, Bertinoro, Forlimpopoli, Forlì) e provincia di Ravenna (Ravenna). «Siamo pienamente coinvolti nella partita - chiarisce subito il

presidente di Romagna Acque-Società delle Fonti spa, Tonino Bernabè - . Su richiesta e d'intesa con il Dipartimento nazionale della protezione civile saranno svolte, per ciascun territorio provinciale, delle esercitazioni al fine di testare il funzionamento del sistema su casi d'uso spe-

cifici, utili al fine di perfezionare la tecnologia, renderla più funzionale e contestualmente permettere alla popolazione di acquisire consapevolezza e confidenza con la ricezione del messaggio per scenari di rischio importanti. I recenti eventi che hanno colpito il territorio regionale nei mesi di settembre ed ottobre - aggiunge Bernabè - hanno fatto capire l'importanza a tutti di essere pronti ad ogni evenienza. Preciso, però, che le esercitazioni riguarderanno solo le modalità di invio e la verifica della ricezione del messaggio IT-Alert e non si configureranno pertanto come delle esercitazioni e attività concrete sul terreno».

Nel corso delle simulazioni, infatti, verrà inviato un messaggio a tutti i telefoni cellulari che si troveranno o transiteranno nelle aree definite dalle 'Indicazioni Operative' per ciascun scenario di rischio (aree target). Nel testo della notifica sarà chiaramente riportato che si tratta

di un messaggio di test con questo incipit che sarà trasmesso: 'TEST Messaggio di prova IT-Alert'. Nelle prossime settimane gli Uffici territoriali dell'Agenzia convocheranno specifici incontri operativi per definire nel dettaglio le attività previste il giorno dell'esercitazione.

«Rassicuro fin da ora tutti i cittadini che la diga di Ridracoli, 'il gigante buono della Romagna' - conclude Bernabè - è in ottima salute e dal 1982, anno della sua messa in funzione, non si sono registrati mai problemi e criticità importanti. È giusto premetterlo, ricordando altresì che è anche giusto prepararsi per tempo ad affrontare anche incidenti rilevanti, visti i cambiamenti climatici estremi. Confido pertanto nella collaborazione di tutte le istituzioni, le agenzie coinvolte e naturalmente dei cittadini». Per info sul sistema di allerta: www.it-alert.gov.it/it/faq.

Oscar Bandini